



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 3264/TERINF del 05/08/2016

Decreto n° STBP/B

(pratica VDS046_16)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Progetto: "recupero e valorizzazione dell'azienda agricola s.s. Valle Pantani".

Proponente: Parco agro-alimentare di San Daniele per nome e per conto dell'Azienda Agricola Valle Pantani s.s..

Comuni: Latisana.

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Parco agro-alimentare di San Daniele per nome e per conto dell'Azienda Agricola Valle Pantani s.s. con nota prot. n. 98 del 11/05/2016 protocollata con il numero 15216 del 12/05/2016 e con successive integrazioni volontarie del 08/07/2016 acquisite al protocollo con numero 21623 del 19/07/2016;

Constatato che le attività ricadono in parte all'interno del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 05/08/2016 secondo la quale è possibile concludere con sufficiente certezza che non si producono effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nella documentazione progettuale presentata e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati in tutta la valle al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio;
- i livelli idrici dovranno essere monitorati in modo tale che le barene non vengano sommerse durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche presenti;
- gli interventi di piantumazione di tamerici e di canneti dovranno essere effettuati solamente nella zona delle vasche di sverno, dell'argine che perimetra la valle e degli argini dei canali perimetrali;

pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. I lavori previsti dal progetto "recupero e valorizzazione dell'azienda agricola s.s. Valle Pantani" proposti dal Parco agro-alimentare di San Daniele per nome e per conto dell'Azienda Agricola Valle Pantani s.s. non determinano un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo se vengono rispettate le indicazioni contenute nella documentazione progettuale presentata e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- gli interventi di riattivazione e gestione della valle da pesca dovranno essere effettuati in tutta la valle al di fuori del periodo 1 aprile – 15 luglio;
- i livelli idrici dovranno essere monitorati in modo tale che le barene non vengano sommerse durante la stagione riproduttiva delle specie ornitiche presenti;
- gli interventi di piantumazione di tamerici e di canneti dovranno essere effettuati solamente nella zona delle vasche di sverno, dell'argine che perimetra la valle e degli argini dei canali perimetrali.

2. I lavori previsti dal progetto "recupero e valorizzazione dell'azienda agricola s.s. Valle Pantani" proposti dal Parco agro-alimentare di San Daniele per nome e per conto dell'Azienda Agricola Valle Pantani s.s., non sono soggetti a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
arch. Chiara Bertolini
Documento informatico sottoscritto
digitalmente